

A Sottomarina c'è la spiaggia "amica" dei disabili

Il "fiore all'occhiello" del turismo inclusivo. Si potrebbe definire così il riconoscimento che è stato tributato, ieri mattina, ai Bagni Vianello di Sottomarina, durante la presentazione del progetto regionale «Mare e spiagge senza barriere» che gli assessori Federico Caner (turismo) e Manuela Lanzarin (sociale) hanno voluto fare proprio a Chioggia. Gli stabilimenti balneari del litorale clodiense dispongono già di attrezzature pensate per i disabili: dalle passeggiate a mare, agli stand vicino alla riva che offrono ombra e comfort, alle carrozzine con ruote larghe appositamente studiate per circolare sulla sabbia

Degan a pagina XIII



SOTTOMARINA Nasce la spiaggia senza barriere

“Mare e spiaggia senza barriere” Sottomarina apre la strada

► Il progetto regionale ha trovato applicazione ai Bagni Vianello: tanti servizi per i disabili

CHIOGGIA

Il "fiore all'occhiello" del turismo inclusivo. Si potrebbe definire così il riconoscimento che è stato tributato, ieri mattina, ai Bagni Vianello di Sottomarina, durante la presentazione del progetto regionale «Mare e spiagge senza barriere» che gli assessori Federico Caner (turismo) e Manuela Lanzarin (sociale) hanno voluto fare proprio a Chioggia. Gli stabilimenti balneari del litorale clodiense dispongono già di attrezzature pensate per i disabili: dalle passeggiate a mare, agli stand vicino alla riva che offrono ombra e comfort, alle carrozzine con ruote larghe appositamente studiate per circolare sulla sabbia a

quelle interamente in alluminio adatte anche per fare il bagno e altro ancora. Ai bagni Vianello, però, è stata fatto qualcosa di più: i gestori, in accordo con l'associazione di operatori turistici Ascot, hanno aderito al progetto regionale, facendo frequentare ai propri operatori un corso di formazione che ha permesso loro una maggiore facilità di approccio con i soggetti disabili. La collaborazione con le associazioni del territorio, poi, ha fatto il resto. Ora, ai bagni Vianello, le associazioni possono portare le persone con disabilità, offrendo loro una serie di attività paragonabili a quelle praticate dai normodotati, come l'escursione in mare kayak, ma anche la possibilità di pet ther-

py, con il cane Sketch, la possibilità di comunicare, con un tablet e l'apposita app nella lingua dei segni, e perfino le escursioni in laguna con il battello di Kapitán Memmo, un ragazzo disabile che, anche dopo un grave incidente, ha voluto continuare a praticare la sua passione per la barca e rendere partecipi le persone con le sue stesse difficoltà.



Le stesse attività possono essere “trasferite” in altri bagni del litorale che ne facciano richiesta, all’interno di un calendario concordato con le associazioni e gli operatori socio sanitari che l’Ulss mette a disposizione come supporto. E’ questa organizzazione che, appunto, fa dello stabilimento balneare Vianello, il fiore all’occhiello dell’inclusività già molto diffusa negli oltre cento chilometri di spiagge accessibili che si trovano sul litorale veneto. E se il sindaco, Alessandro Ferro, ha ricordato che «le spiagge di Sottomarina detengono già la Bandiera Blu, per la qualità dell’ambiente e dei servizi, e la Bandiera Verde conferita dai pediatri, per le spiagge a misura di bambino», il direttore dell’associazione Prometeo, Carlo Muccio, ha auspicato che presto possa essere assegnata anche la Bandiera Lilla, che premia chi ha particolari attenzioni per il mondo dei disabili. «Le strutture inclusive – ha detto l’assessore Lanzarin – sono aperte a tutti, non devono essere un “ghetto”», ricordando anche che la Regione ha investito, in due anni, 800mila euro in questo progetto, su tutto il litorale. E il prossimo passo, ha detto l’assessore Caner «sarà coinvolgere gli stessi disabili nella gestione di questi servizi, creando in questo modo anche posti di lavoro».

Diego Degan

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SOTTOMARINA

“Mare e spiaggia senza barriere” è diventato realtà